



I TACCUINI MOLESKINE volano in Belgio

Il gruppo D'leteren, assistito da Cleary Gottlieb, rileva il 41% del capitale della società. BonelliErede e Legance nel finanziamento ipotecario di Beni Stabili. Allen & Overy per quello di Campari

C

ontinua la corsa del mercato m&a che conquista il 24% delle operazioni intercettate dal Barometro di *legalcommunity.it*.

In questo settore spicca il passaggio di Moleskine ai belgi di D'leteren. Restano attiviti dei dipartimenti di banking & finance (14%), mentre si mantiene stabile l'andamento del private equity (11%).



Cleary Gottlieb con i belgi di D'leteren per il 41% di Moleskine

Moleskine passa di mano. La società che produce i celebri taccuini diventerà di proprietà della belga D'leteren, che ha siglato un accordo per rilevare il 41% del capitale. A vendere sono gli azionisti di riferimento Appunti (Syntegra Capital) e Pentavest (Index Ventures), assistiti rispettivamente dagli studi Raynaud e Gattai Minoli Agostinelli & Partners, che hanno ceduto le azioni a un prezzo di 2,4 euro. D'leteren, si legge in una nota, lancerà poi un'offerta pubblica di acquisto sul flottante e procederà al delisting, qualora dovesse raggiungere una soglia di capitale sufficiente. L'offerta valorizza Moleskine 506 milioni di euro. Cleary Gottlieb ha assistito l'acquirente D'leteren con un team composto da **Roberto Bonsignore**, **Pietro Fioruzzi**, **Gerolamo Da Passano**, **Gianpaolo Scandone**,



Roberto Bonsignore



Daniele Raynaud



David Singer, Nicolette Lottrionte, Cristina Dionisio, Roberto Cugnasco, Angelo Malvestio e Niccolò Calvi per gli aspetti corporate e di capital market. **Matteo Beretta** e **Alessandro Bardanzellu** hanno seguito gli aspetti di diritto della concorrenza mentre **Laurent Legein** dell'ufficio di Bruxelles ha seguito gli aspetti di diritto belga. Raynaud studio legale ha lavorato con un team composto dal socio **Daniele Raynaud**, dalla senior associate **Barbara Degli Esposti** e dalla dottoressa **Federica Bulla**.



Nicola Brunetti



Vincenzo Giannantonio



Francesca Bego Ghina

Per Gattai Minoli Agostinelli & Partners ha agito un team guidato dall'avvocato **Nicola Brunetti** e composto dall'associate **Diletta Camicia**. Il management di Moleskine, invece, è stato affiancato da **Vincenzo**

Giannantonio di Gitti & Partners.
Infine, lo studio Jacobacci con
Francesca Bego Ghina e Patrizia Franceschina ha assistito D'Ieteren per gli aspetti di Intellectual property.

La practice**Corporate m&a****Il deal****D'Ieteren acquista il 41% di Moleskine****Gli studi****Cleary Gottlieb, Raynaud, Gattai Minoli Agostinelli & Partners, Gitti & Partners, Jacobacci****Gli avvocati**

Roberto Bonsignore, Pietro Fioruzzi, Gerolamo Da Passano, Gianpaolo Scandone, David Singer, Nicolette Lotrionte, Cristina Dionisio, Roberto Cugnasco, Angelo Malvestio, Matteo Beretta, Alessandro Bardanzellu, Laurent Legein (Cleary Gottlieb); Daniele Raynaud, Barbara Degli Esposti, Federica Bulla (Raynaud); Nicola Brunetti, Diletta Camicia (Gattai Minoli Agostinelli & Partners); Vincenzo Giannantonio (Gitti & Partners); Francesca Bego Ghina, Patrizia Franceschina (Jacobacci)

Il valore**506 milioni di euro**

BonelliErede e Legance nel finanziamento da 710 milioni di Beni Stabili

BonelliErede ha assistito Beni Stabili in relazione a un contratto di finanziamento ipotecario per un importo di 710 milioni di euro garantito dal portafoglio immobili di proprietà della società locati a Telecom Italia.

Il finanziamento è stato concesso da un pool di banche internazionali assistite da Legance e composto da BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Société Générale, Crédit Agricole Corporate & Investment Bank e Natixis.

